



**Può farlo anche chi non deve fare la dichiarazione dei redditi**, ma ha un reddito da lavoro dipendente o pensione, semplicemente compilando sul modello CU la parte adibita alla destinazione del cinque per mille allegata al modello stesso, quindi mettendo il modello e la parte integrativa in una busta chiusa su cui andrà apposta la dicitura “*Scelta per la destinazione del cinque per mille dell’IRPEF*”; la busta andrà poi consegnata a un qualsiasi sportello bancario, oppure in posta o a un CAAF.

#### ❖ **PERCHE’ AFFIDARE IL 5 PER MILLE AL TUO COMUNE?**

Perché **il tuo Comune sei tu**, e perché serve a sostenere la spesa sociale, cioè quegli interventi fatti dalla tua Amministrazione comunale per alleviare le situazioni di disagio, incrementare i servizi per tutti i cittadini, difendere le fasce più deboli.

#### ❖ **MA IL MIO COMUNE NON HA GIA’ FONDI A SUFFICIENZA PER FARE QUESTO?**

Purtroppo no. Le risorse a disposizione dei Comuni sono sempre più limitate: dare al Comune il 5 per mille aiuta a recuperare almeno una parte dei fondi che sono venuti a mancare, destinandoli direttamente al nostro Comune.

#### ❖ **E IL MIO COMUNE COME UTILIZZERA’ I FONDI DERIVANTI DAL 5 PER MILLE?**

Proseguendo e ampliando i servizi sul versante del sociale, da solo o associandosi con altri Comuni. Utilizzando le proprie strutture e collaborando con enti o associazioni che operano nel sociale.

#### ❖ **COSA SUCCEDERÀ SE NON FIRMO PER IL 5 PER MILLE?**

**Non risparmi nulla e non aiuti nessuno.** Perché le quote di 5 per mille che verranno assegnate saranno esclusivamente quelle dei contribuenti che avranno fatto la loro scelta, apponendo la firma sul modulo allegato alla dichiarazione dei redditi. Se non firmi, quei fondi rimarranno allo Stato. **Se firmi per il tuo Comune, rimarranno a disposizione della tua Comunità.**

*Se vuoi saperne di più, puoi rivolgerti agli uffici del tuo Comune, oppure chiedere al tuo commercialista o allo sportello CAAF di tua fiducia. E’ semplice e non ti costerà niente.*

**Aiutaci a sostenere la spesa sociale, a intervenire per alleviare le situazioni di disagio presenti nella nostra Comunità, a incrementare i servizi per tutti i cittadini, a difendere le fasce più deboli.**